

CH_VB JAAC 64.97 vom 15. Dezember 1999

Bundesverwaltung, 1999-12-15, DE

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_JAAC_64.97__

FR: CH_VB JAAC 64.97 du 15 décembre 1999

IT: CH_VB JAAC 64.97 del 15 dicembre 1999

Erwägungen

E. 1

En matière d'indigence, on doit tenir compte des ressources financières de la partie (revenu et fortune), de même que de celles des personnes qui ont envers elle des obligations d'entretien (conjoint ou parents; consid. 9).

E. 2

S'agissant de l'octroi de l'assistance judiciaire, le moment déterminant pour juger des chances de succès d'un recours est celui où la demande d'assistance a été déposée, quand bien même cette demande ne serait traitée que plus tard. Cependant, si la situation financière de la partie vient à se modifier entre-temps, l'assistance judiciaire peut être retirée pour la suite de la procédure (consid. 9).

E. 3

nella sua decisione sull'indigenza delle somme dovute dall'ex marito della ricorrente sulla base di una convenzione omologata il 24 giugno 1998. Quanto all'evoluzione finanziaria successiva all'inoltro della domanda d'assistenza giudiziaria il 25 giugno 1998, va rammentato che l'esame dell'indigenza non dipende esclusivamente dal reddito (anche in forma d'indennità di disoccupazione), ma pure dalla sostanza. Su questo punto la ricorrente non si è mai espressa, come avrebbe potuto e dovuto fare usando della necessaria diligenza. Peraltro, va pure tenuto conto degli obblighi di mantenimento assunti dall'attuale coniuge della ricorrente, perlomeno a partire dalla data del matrimonio. Detta circostanza non è senza rilievo, ove solo si pensi che le spese processuali inerenti al caso concreto consistono esclusivamente nelle tasse di decisione e stesura (art. 1, 2 e 3 della ordinanza sulle tasse e spese nella procedura amministrativa del 10 settembre 1969 [OTSPA], RS 172.041.0). 10. L'assistenza giudiziaria non è riservata a determinate procedure, ma dev'essere accordata in ogni tipo di procedimento (cfr. DTF 125 V 32). Alla parte indigente le cui conclusioni non siano a priori sprovviste d'esito favorevole, va designato un difensore d'ufficio allorchando essa non sembri in grado di provvedere alla sua difesa, avuto riguardo alla natura della causa, alle sue difficoltà e ai problemi in fatto ed in diritto che essa pone (cfr. DTF 120 Ia 43). Va tenuto conto delle peculiarità delle norme di procedura applicabili nonché delle particolarità del singolo procedimento, segnatamente dell'esistenza di questioni di diritto complesse o di fattispecie intricate, e della capacità della parte d'orientarsi nella procedura. La necessità dell'assistenza giudiziaria non viene peraltro meno per il solo fatto che una procedura sia retta dal principio inquisitorio, benché in tal caso possa essere adottato un metro di giudizio più restrittivo per la nomina di un difensore d'ufficio (125 V 32 e relativi riferimenti giurisprudenziali). Nel caso di specie, non appare però che la causa presentasse difficoltà in fatto ed in diritto tali da necessitare l'intervento di un avvocato, conto tenuto anche del fatto che la procedura dinanzi alla CRA, seppure in misura attenuata, è retta dal

principio inquisitorio (Giurisprudenza ed informazioni della Commissione svizzera di ricorso in materia d'asilo [GICRA] 1995 n. 23). Basti qui ricordare che i fatti della causa sono chiari, semplici e, salvo la militanza politica della ricorrente, incontestati. La ricorrente, espatriata legalmente poco dopo la vantata liberazione dell'ex marito, temeva da un lato l'esposizione a persecuzioni da parte delle autorità statuali serbe in relazione all'evocata militanza, unitamente all'ex marito medesimo, nel movimento popolare, nonché dall'altro lato l'esposizione a persecuzioni riflesse in relazione alle attività svolte in patria dall'ex coniuge. Quest'ultimo ha ritirato la sua domanda d'asilo prima dell'inoltro del gravame da parte della ricorrente (la sentenza di divorzio dall'ex marito è stata pronunciata il 24 giugno 1998). Per quanto riguarda il punto di questione dell'esecuzione dell'allontanamento verso il Paese d'origine, è noto che l'esame viene comunque, in sostanza, effettuato d'ufficio sulla base delle carte processuali. Nel ricorso non sono stati invocati fatti nuovi rilevanti né fatto valere argomentazioni in diritto di una complessità tale da richiedere l'intervento di un legale. Occorre rammentare che la ricorrente ha soggiornato in Svizzera, come stagionale, dal 1989, dapprima per due stagioni a Berna poi per quattro in Ticino. Non si può pertanto seriamente sostenere che nel mese di giugno del 1998 non fosse personalmente in grado d'orientarsi nella procedura d'asilo, segnatamente di ribadire le proprie allegazioni determinanti, d'esprimere disaccordo con la

E. 4

valutazione effettuata dall'autorità inferiore, nonché i propri timori in caso di rimpatrio, come fatto dal patrocinatore. Da quanto esposto, discende che ad ogni buon conto, e al di là di quanto rilevato in merito all'indigenza della ricorrente, non si giustificava nel caso concreto la nomina di un difensore d'ufficio neppure ai sensi dell'art. 65 cpv. 2 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA, RS 172.021).

E. 5

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdrukschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali JAAC 64.97 - Estratto della sentenza della Commissione svizzera di ricorso in materia d'asilo del 15 dicembre 1999 nella causa L. S.-S., Repubblica federale di Jugoslavia, anche pubblicato in *Giurisprudenza ed informazioni della Commissione svizzera ... In Verwaltungspraxis der Bundesbehörden Dans Jurisprudence des autorités administratives de la Confédération In Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione* Jahr 2000 Année Anno Band 64 Volume Volume Seite --- Page Pagina Ref. No 150 004 922 Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv und die Bundeskanzlei konvertiert. Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses et la Chancellerie fédérale. Il documento è stato convertito dall'Archivio federale svizzero e della Cancelleria federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.